

## Morè YISRAEL DOVID BAR AVRAHAM DELLE DONNE

### “IL TERZO TEMPIO IN GERUSALEMME”

#### Ezechiele 39, 25-29 AVVENIRE DI ISRAELE

*“Perciò, così dice il Signore Iddio: Ora ripristinerò la situazione di Giacobbe, userò misericordia a tutta la Casa di Israele e sarò geloso del Mio santo nome. Sentiranno allora il peso della loro vergogna e della loro ribellione contro di Me allorché risiederanno nella loro terra in sicurezza senza che alcuno li spaventi. Quando Io li avrò ricondotti dai vari popoli, raccogliendoli dalle terre dei loro nemici, e per loro mezzo Io Mi sarò santificato agli occhi di tante nazioni, riconosceranno che Io sono il Signore loro Dio che li avevo esiliati fra le nazioni ma li raccolsi poi sulla loro terra senza lasciarne alcuno colà. Non nasconderò più ad essi la Mia faccia perché riverserò il Mio spirito sulla casa di Israele. Dice il Signore Iddio.”*

Ha inizio qui la quarta parte delle profezie di Ezechiele, concernenti la futura organizzazione del popolo ebraico.

I cc. 40-43 sono dedicati alla dettagliata descrizione del Tempio che dovrà essere riedificato nella forma e nei modi rivelati al profeta.

Vi si possono distinguere cinque parti:

c. 40: Descrizione della muraglia esterna, delle porte che immettono nei cortili esterno ed interno, dei fabbricati dei cortili, del vestibolo del Tempio.

c. 41: Descrizione del Santuario e del Luogo Santissimo.

c. 42: Descrizione degli edifici con le camere per i sacerdoti (vv. 1-14) e del muro esterno (vv. 15-20).

c. 43, 1-9: La gloria del Signore ritorna nel Tempio.

c. 43, 10-27: L'inaugurazione dell'altare del Tempio di cui il profeta annunzia la futura Costruzione.

Quest'opera è basata sugli stessi principi ispiratori che si ravvisano in **“La guida dei perplessi”** di **Maimonide** dove si trova scritto:

*“Dio sa che io ho sempre avuto moltissimo timore per le cose che ho voluto dire in quest'opera, giacché si tratta di cose segrete, sulle quali non è mai stato scritto alcun libro, nell'ambito della nostra religione, in questi tempi di “esilio” – almeno stando agli scritti che noi possediamo. Come ho potuto io fare questa novità, mettendole per iscritto? Mi sono basato su due premesse: la prima è ciò che i sapienti hanno detto in un caso simile: “È venuto il momento di agire per il Signore ecc.”; la seconda è il loro detto: “E tutti i tuoi atti siano in nome del Cielo”. Su queste due premesse mi sono fondato per scrivere alcuni capitoli di quest'opera. Nel complesso, io sono l'uomo che, quando la situazione lo mette alle strette e non trova il modo di dimostrare una verità se non in un modo adatto ad un solo uomo eccellente, ma non a diecimila ignoranti, preferisce rivolgersi a lui solo senza curarsi del rimprovero di quei molti. Ora, io pretendo di salvare quell'unico uomo eccellente dalla perplessità nella quale è caduto, e lo guiderò affinché raggiunga la perfezione e la salvezza.”*

Come si potrà facilmente leggere e comprendere andando avanti nella lettura delle stesse visioni collegate ai vari passi della Profezia, non è voluto che il lavoro di comprensione sul Terzo Tempio sia sviluppato ora dalla Casa di Avraham. È chiaramente riconoscibile la volontà di una collaborazione per la comprensione del lavoro e la conseguente diffusione del suo contenuto in una forma comprensibile alle masse, come quando in un passo di una visione ad un certo momento viene detto: “I segreti dei numeri serviranno ad una persona ebrea per la Costruzione del Tempio”. Ci siamo soffermati lungamente a cercare di comprendere la ragione di questa volontà di collaborazione e studio condiviso con altre persone, ognuno nello specifico del suo studio.

In Israele vi è chi, come il Third Temple Institute, studia da anni su questo ed ha già iniziato a confezionare gli arredi, i vestiti sacerdotali, le suppellettili, la corona del Re, gli allevamenti per la vacca rossa e così via. Questo tipo di volontà, di fervore e convinzione serve oggi, ma non da parte solo di una persona, di un gruppo o anche di un popolo.

Oggi ci sono diversi gruppi che si organizzano per la ricostruzione del Terzo Tempio. Ora, di quale Tempio si parla da parte di ognuno di questi gruppi religiosi? Da costruire dove? Che opererà in che modo? Sotto la guida di chi? Per quale scopo?

Per arrivare alla Ricostruzione è necessario che il mondo comprenda ciò che è detto nel Talmud a proposito della distruzione del Tempio di Gerusalemme, cioè che se le nazioni avessero saputo quale Benedizione era per loro il Tempio certamente non lo avrebbero distrutto ma lo avrebbero salvaguardato. Questo è certamente da comprendere per le nazioni, ma è fondamentale che lo comprenda anche Israele. Chi doveva farlo sapere alle nazioni che il Tempio era per loro una grande Benedizione?

Ritorniamo sempre allo stesso punto: se gli ebrei vogliono che i cristiani capiscano Mosè, gli ebrei devono capire Mosè e se i cristiani vogliono che gli ebrei capiscano Gesù, i cristiani devono capire la vera Missione di Gesù di Nazareth. Il Terzo Tempio in Gerusalemme, il Tempio della Pace Eterna per tutta l'Umanità non si può costruire solo sulla base dei calcoli geometrici, ma sulle coscienze, sulla fratellanza, la pace e la comprensione reciproca.

Nella Tradizione Ebraica è risaputo che la base della Profezia di Ezechiele è di per sé incompleta per arrivare alla necessaria comprensione dei particolari di come si svilupperà la costruzione vera e propria del Terzo Tempio in Gerusalemme. La Profezia, utilizzata nella Casa di Preghiera per Tutti i Popoli come base durante lo studio per la ricostruzione del Terzo Tempio, ha permesso il ricevimento (in visione da parte dell'Arcangelo Gabriele) di tutta una lunga e costante (circa tre anni) serie di visioni ed indicazioni scaturite dalla lettura dei suoi singoli passi. Una delle rivelazioni più sorprendenti riguarda il fatto che tramite queste indicazioni si sono ricevuti i termini dei particolari anche nel senso della ritualità sacerdotale che si compirà nel Tempio.

Le visioni si aprono con le indicazioni relative al luogo nel quale è possibile ricevere questa parte della rivelazione della Terza Redenzione Finale; in particolare ciò che vi è stato da fare per arrivare ad un livello di purificazione tale da rendere la Casa di Preghiera per Tutti i Popoli l'unico luogo puro in questa generazione. Il lettore troverà infatti, nella primissima parte delle visioni, le indicazioni ricevute al principio della profezia riguardanti la Casa di Preghiera per Tutti i Popoli e che sono state sviluppate in parte in modo discorsivo per dare modo ai più di iniziare ad avvicinarsi alla complessità dello studio della Rivelazione.

Non conosciamo ad oggi la ragione per la quale non è ancora possibile fornire in modo descrittivo e facilmente comprensibile a tutti la complessità del lavoro svolto,

sappiamo però che è fortemente voluto che questo lavoro arrivi a coloro i quali possono rendersi conto del valore di questa Rivelazione e che questi incomincino a considerare quest'opera come un testo di studio per arrivare alla costruzione del Terzo Tempio in Gerusalemme non sulla base dei soli calcoli statici e matematici ma sulla base delle verità contenute nei segreti rivelati, capaci di risolvere i conflitti e le incomprensioni della storia per tutti i campi religiosi.